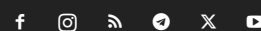


giovedì 1 Febbraio 2024

Chi siamo

Redazione

Contatti



HOME

NOTIZIE H24

GENOVA ▾

SAVONA ▾

LA SPEZIA ▾

IMPERIA ▾

ITALIA ▾

MONDO ▾

QUARTIERI ▾



Home > La Spezia > Cronaca

Sanità, in Liguria assunzioni per 600 medici nel 2024

Di **Redazione Liguria** - 1 Febbraio 2024

Share



Maxi ondata di assunzioni, nelle Asl e negli ospedali della Liguria. Lo ha annunciato la Regione Liguria che prevede di reclutare circa 600 medici con posti che saranno messi a bando nelle varie specialità mediche nelle Asl e negli ospedali liguri nel 2024. Nel mese di gennaio sono inoltre già stati assunti 43 dirigenti medici. Per quanto riguarda gli infermieri, a fine febbraio è in programma un concorso (bandito dal Policlinico San Martino) che, tra i posti messi a bando e il successivo scorrimento delle graduatorie, dovrebbe rispondere al fabbisogno di circa 270 unità in tutta l'area metropolitana genovese.

"La Liguria è la terza regione d'Italia nel rapporto tra popolazione e numero di medici e infermieri - commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - I dati parlano di 2,3 medici ogni mille abitanti, più della media nazionale che si ferma all'1,8. Numeri destinati a crescere, grazie alle diverse azioni pensate per incoraggiare nuove assunzioni e favorendo la capillarità nell'inserimento degli specialisti nelle zone



extraurbane già attenzionate dal rinnovato piano sociosanitario. Come si legge nel report della Fondazione Gimbe, siamo anche la settima regione d'Italia per piano di vaccinazione over60: un risultato importante, che conferma la tenuta del sistema sanitario ligure sia in fase emergenziale, con i recenti picchi influenzali, sia in termini di prevenzione. Tante anche le novità in arrivo per il territorio nelle prossime settimane – continua il presidente della Regione – a cominciare dall'apertura, prevista il 15 febbraio, del punto nascite di Sanremo. A fronte di questi dati, la politica non dovrebbe mai esprimere un giudizio fazioso sui percorsi di cura messi a punto dai professionisti, come invece è accaduto recentemente da parte di alcuni esponenti di minoranza sul tema della neuropsichiatria infantile. La politica deve occuparsi di fornire gli strumenti e la formazione per lavorare nelle migliori condizioni possibili, non certo di cure o diagnosi”.

“Regione Liguria non ha mai fatto venire meno l'autorizzazione per concorsi per medici ed infermieri – sottolinea l'assessore alla Sanità Angelo Gratarola – Al netto di carenze puntuali in alcuni settori, fenomeno di rilevanza nazionale, il numero delle figure professionali che sono state bandite in tutta la regione ammonta a 335. Purtroppo, però, sono solo 179 gli assunti. Le carenze più importanti si confermano nella medicina di emergenza urgenza, anestesia e in maniera meno rilevante in altre discipline. Tutto questo dimostra ancora una volta che il Servizio Sanitario Nazionale ha perso l'appello che aveva nel passato. La nostra politica di reclutamento però non si ferma: solo nel mese di gennaio sono stati già assunti 43 nuovi dirigenti medici mentre nel corso del 2024 sono stati programmati concorsi per circa 600 nuove figure. Sul fronte infermieristico è in fase di programmazione il concorso per l'area metropolitana di Genova, bando indetto dal Policlinico San Martino in questo mese di febbraio, che porterà alla fine delle procedure all'assunzione di circa 270 infermieri”.

Alisa intanto ha effettuato una analisi legata all'aumento della produzione delle aziende e degli ospedali liguri: nel 2023, complessivamente, l'incremento di prestazioni rispetto al 2022 è pari a un valore di circa 56 milioni di euro. “Per dare l'idea di questi numeri – commenta Filippo Ansaldi Direttore Generale di Alisa – facciamo presente che è una somma che corrisponde all'80% della produzione di tutta la ASL4. Il dato è superiore di 20 milioni di euro rispetto agli obiettivi programmati ed è ormai molto vicino alla produzione del 2019 (pre-Covid). L'aumento della produzione (+10%) è tuttavia concomitante ad un aumento della domanda: le prescrizioni sono infatti cresciute del 9%. In questo quadro le azioni per effettuare un recupero delle liste d'attesa sono diverse: tra queste ci sono l'aumento dell'offerta attraverso gli obiettivi indicati da Alisa ai piani delle singole aziende, le risorse ad hoc (12 milioni di euro) del piano organizzativo regionale di recupero delle liste d'attesa, le manifestazioni d'interesse (42 milioni di euro) per acquisto di prestazioni dal privato accreditato. Inoltre, è prevista una spinta per l'appropriatezza prescrittiva, attraverso il coinvolgimento dei DIAR e dei medici prescrittori, con tavoli regionali e percorsi informatici insieme a Liguria Digitale”.



[regione liguria](#) [salute](#) [sanità](#) [assunzioni medici](#)

